



Un'immagine di un antico Codice riproposto da Ars Illuminandi. In alto, Pasquale Giannoni

Ars Illuminandi, la meraviglia dei Codici di Leonardo rivive

di LUIGI FOGLIETTI

Gli uomini e le donne di Ars Illuminandi, una azienda presente con risultati di assoluta eccellenza nel mercato internazionale dell'editoria di pregio, sono in conclave oggi e domani al Resort di Borgo Brufa. Ars è specializzata nella distribuzione in esclusiva di opere a tiratura limitata, riproduzioni in facsimile di antichi codici miniati ed edizioni cartografiche di qualità, affermatasi in pochi anni come uno dei leader nazionali dell'editoria d'arte e di lusso. Tra i relatori, oltre al presidente Pasquale Giannoni, Giancarlo Gebbia, Luigi Rubagotti con Daniele Cunego e Franco Callega.

Una due giorni di full immersion per il lancio nel mondo della nuova opera esclusiva, Il Codice Atlantico di Leonardo da Vinci, uscita dai laboratori di artigiani artisti che hanno licenziato, per ora, i primi due volumi di una collana che, quando sarà completata ne conterrà dodici formato 35x50 e che si potranno aggiudicare solo 199 fortunati collezionisti. Le preziose carte, 1119 fogli prodotti appositamente a mano dalla Cartiera Fedrigoni, conterranno 1751 disegni, rilegati sempre a mano in pelle di vitello stampata in oro zecchino. «In appena due anni - dice Luigi Rubagotti - riusciremo a dare alle stampe il nostro Leonardo, due dei massimi capolavori di uno dei più grandi geniali: Il codice Atlantico e quello di

Francia, insieme, in quella meravigliosa veste che noi definiamo la Collezione Ambrosiana».

«Vorrei ricordare - dice il presidente Pasquale Giannoni - che recentemente la nostra azienda è stata prescelta dalla Fondazione Hullera Vasco-Leonesa come partner esclusivo per l'Italia per la commercializzazione della Bibbia Atlantica visigoto-mozarabica (Codex Biblicus Legionensis) della Reale Collegiata di Sant' Isidoro di León, riccamente decorata nel 960 dal calligrafo e minatore Florencio, credo non ci sia bisogno di presentazioni».

E però «nostro fiore all'occhiello, una vera e propria missione - aggiunge Pasquale Giannoni - è la volontà di salvare dal degrado, ogni anno, un'opera di particolare importanza, per assicurarne la durata nel tempo. Grazie al sostegno di Neos Finance individuamo nel ricco patrimonio di codici miniati delle Biblioteche italiane un manoscritto di particolare valore storico e artistico bisognoso di un intervento di manutenzione o di restauro; sottoponiamo l'opera a un intervento che assicuri condizioni ottimali di conservazione e di durata; effettuiamo gli opportuni studi di carattere filologico, paleografico, codicologico e storico-artistico per poi restituire alla collettività il manoscritto restaurato sensibilizzando l'opinione pubblica sull'opportunità di questi interventi a salvaguardia e valorizzazione del nostro patrimonio librario».

20 febbraio 2012